



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102010901802851
Data Deposito	25/01/2010
Data Pubblicazione	25/07/2011

Classifiche IPC

Titolo

TAVOLO RISCALDANTE.

Titolari: Vincenzo Moretti e Claudio Bastia

“TAVOLO RISCALDANTE”

Il presente ritrovato riguarda in generale un “tavolo riscaldante” che utilizza per il suo funzionamento una resistenza elettrica tubolare: non essendo presente in commercio un prodotto con analoghe caratteristiche abbiamo ritenuto utile brevettare l'applicazione.

M

Il “tavolo riscaldante” sarà utile per l'utilizzo in esterno nei locali pubblici come bar, caffetterie, pub, ristoranti ma anche in esterni e giardini privati.

Nella Tavola 1 Fig.1 è rappresentata la sezione del “tavolo riscaldante” costituito dalla colonna centrale “1”, dalla quale proviene il calore, e dal pianale “2”.

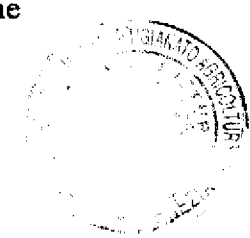
La colonna portante “1” è composta da un corpo tubolare metallico “1a” flangiato superiormente per il fissaggio col pianale “2” tramite le viti “5”, mentre inferiormente il tubolare “1a” terminerà con il basamento “1b” per garantire il fissaggio del tavolo al pavimento della pedana “12” tramite i bulloni “6”.

Sempre in Fig.1 si può notare che il corpo tubolare “1a” potrà presentare alle estremità inferiore e superiore serie di cavità “10” e “11” per il passaggio del flusso d'aria in entrata e uscita. Le cavità potranno essere di qualsiasi forma, numero e dimensione.

RF

Con riferimento “3” è rappresentata la resistenza elettrica tubolare posizionata all'interno del corpo . La resistenza “3” utilizzata per quest'applicazione è un prodotto già presente nel commercio, si tratta di una resistenza tubolare la cui alimentazione elettrica avviene tramite il cavo “4” che passa nell'intercapedine “14” sotto la pedana “12”.

VE2010A000002



Per questo tipo di applicazione il delta termico previsto andrà dai 50°C a 70°C, l'utilizzatore potrà variare la temperatura in funzione della temperatura ambientale.

Quando la resistenza "3" viene accesa, in pochi minuti porta l'aria contenuta nel tubolare metallico "1a", e successivamente il corpo dello stesso alla temperatura voluta.

Nel caso vengano realizzate le cavità "10" e "11" si attiverà il movimento termico illustrato in Fig.1: l'aria calda che si è formata all'interno del tubolare "1a" genera il movimento convettivo naturale dal basso verso l'alto, l'aria fredda "7" viene aspirata attraverso le feritoie "10" attraversa il tubolare per uscire calda "8" dalle feritoie "11", viene poi respinta verso il basso dal pianale "2" creando così una sacca di aria calda che andrà a lambire piedi, gambe e parte del busto delle persone sedute attorno al tavolo; è il calore convettivo.

La Tavola.2 raffigura tavoli con pianali differenti: tavolo rotondo Fig.2 per quattro posti a sedere, tavolo rettangolare Fig.3 per otto posti e tavolo quadrato Fig.4 per quattro posti: il pianale "2" può avere qualsiasi forma e materiale, l'importante che la colonna portante "1" lo sostenga centralmente, questo per favorire il riflusso convettivo d'aria calda e il ristagno della stessa al di sotto del pianale.

Nel caso di un tavolo lungo Fig.3 vale lo stesso principio, le colonne saranno due o più sempre posizionate sull'asse mediana del pianale "2".

La sezione della colonna portante può essere di qualsiasi forma geometrica, ad esempio a sezione quadrata come in Fig.5.

p.p. Vincenzo Moretti / Claudio Bastia

M

VE2010-000002

RF

RIVENDICAZIONI

- 1- Il "tavolo riscaldante" è costituito dalla colonna tubolare che sostiene centralmente un piano. Il piano può essere di qualsiasi forma e materiale (legno, vetro, marmo, granito, ecc.), mentre la colonna portante tubolare di sostegno rappresenta l'oggetto dell'invenzione essendo non il semplice tubolare di sostegno del piano del tavolo, ma, con l'ausilio di particolari applicazioni, diventa un generatore di calore. Il seguente brevetto riguarda appunto il deposito questa particolare applicazione.
- 2- Il tubolare della colonna portante indicato nella descrizione principale nella Tav.1- Fig.1 rif."1a" ha nel suo interno una resistenza elettrica tubolare Fig.1 Rif.3,
- 3- La resistenza elettrica è posizionata direttamente all'interno tubolare , questo per favorire l'immediato riscaldamento della colonna d'aria interna e quindi del corpo del tubolare stesso.

La resistenza elettrica tubolare usata per quest'applicazione è un prodotto già presente nel commercio. L'alimentazione elettrica avviene tramite cavo.
- 4- Il tubolare può presentare alle due estremità per tutta la circonferenza (Fig.1 Rif.10-11) delle cavità per il passaggio del flusso convettivo di aria calda dal basso verso l'alto, flusso che viene poi respinto e trattenuto al di sotto del tavolo dal pianale per poi trasmettersi alle persone sedute attorno al tavolo: per questo scopo la colonna deve sostenere centralmente il piano del tavolo.
- 5- La colonna tubolare portante, per ragioni di solidità va realizzata in materiali metallici (alluminio, ferro, acciaio inox, ottone, rame, ecc), ma l'applicazione in ogni caso funziona anche usando

M

VE2010:000002

R



materiali d'altro tipo: vetro, ceramica, polimeri plastici, legno e quant'altro. Per quanto riguarda la forma del tubolare, soprattutto per comodità costruttiva conviene sia a sezione quadrata o cilindrica, nel caso di particolari esigenze estetiche il tubolare potrà avere anche altre forme geometriche.

M

R

VE2010A000002



TAVOLA 1 / 2

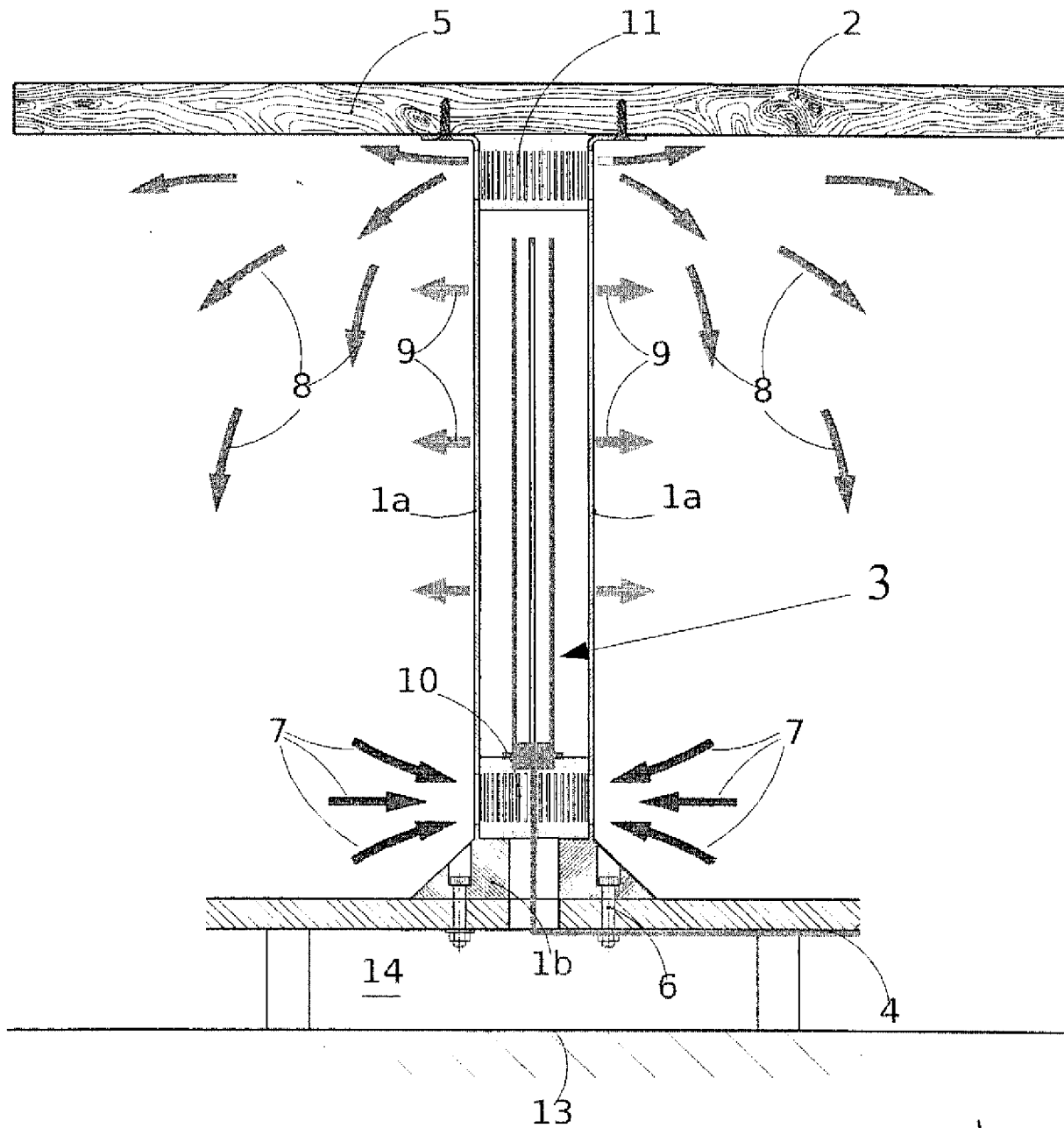


Fig.1

VE2010A000002

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



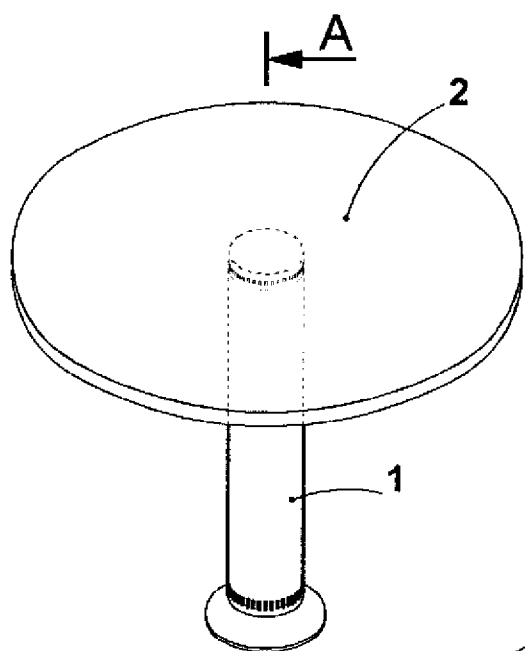


Fig. 2

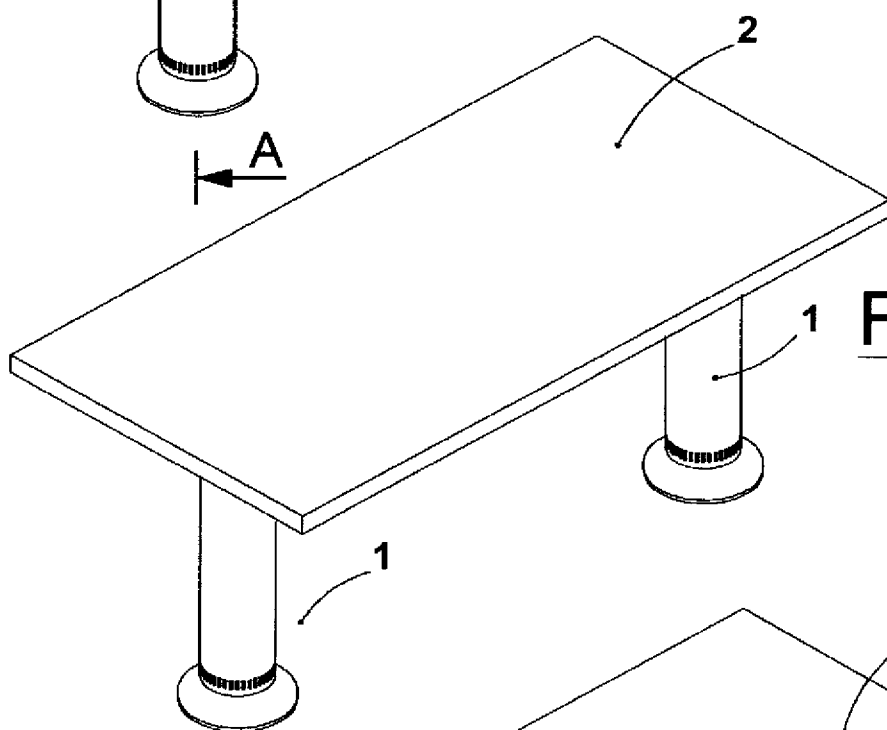


Fig. 3

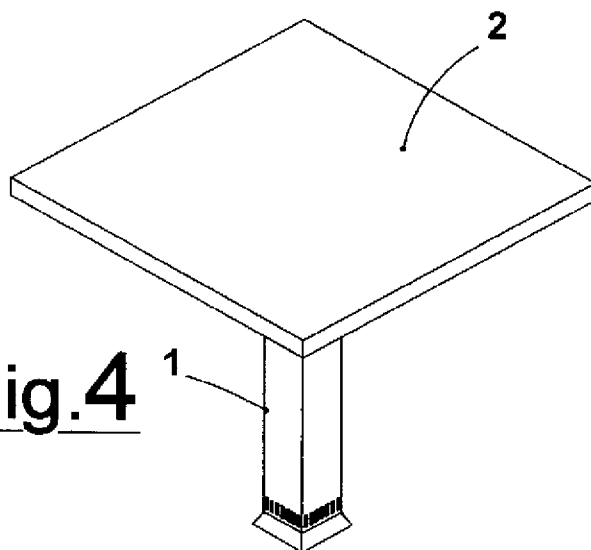


Fig. 4

VE2010A000002

Handwritten signature

Handwritten mark

